



## 1. NORME DI CARATTERE GENERALE

Tutti gli interventi che comportano scavi in sede di demanio stradale e sulle aree del patrimonio comunale sono soggetti alla previa autorizzazione del Dirigente competente, su conforme istanza degli interessati. Per quanto concerne il demanio stradale possono essere autorizzate le seguenti operazioni: attraversamenti, parallelismi, buche per pronto intervento.

**RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:** Elena Trentin – Servizio Viabilità - tel. 0445/691331

**ACCESSO AGLI ATTI:**

Ufficio Amministrativo viabilità– tel. 0445/691330

## 2. ACCERTAMENTI SOTTOSERVIZI

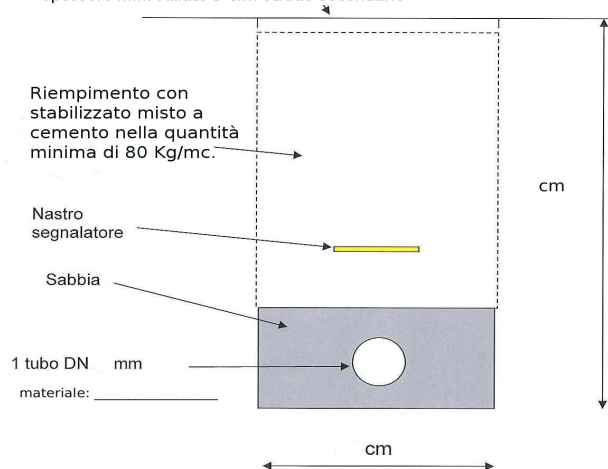
I lavori di scavo dovranno essere effettuati previa individuazione dei sottoservizi esistenti contattando per tempo e raccogliendo le dovute informazioni presso:

- MAGAZZINI COMUNALI – tel. 0445/611500.
- AP RETI GAS VICENZA s.p.a. per sottoservizi e rete del metanodotto (sede operativa in via Cementi, n. 37 a Schio - tel. 0445/508011 - per la segnalazione sul posto inviare richiesta con allegata planimetria al seguente indirizzo: [info@apretigasvicenza.it](mailto:info@apretigasvicenza.it))
- VIACQUA s.p.a. per sottoservizi e rete dell'acquedotto (sede operativa in via San Giovanni Bosco, 77/B a Thiene – numero verde 800154242)
- ENEL-TELECOM– FIBERCOP – OPEN FIBER - ditte varie per fibra ottica- utilizzando i vari numeri riportati nei siti internet delle aziende

## 3. PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE (deve essere inviata via PEC)

- L'istanza, firmata e riportante i due codici identificativi delle marche da bollo, dovrà essere presentata via PEC su apposito modulo disponibile sul sito Internet del Comune di Schio ([www.comune.schio.vi.it](http://www.comune.schio.vi.it)).

Asfalto in due strati:  
1° spessore minimo rullato 10 cm (bynder)  
2° spessore min. rullato 4 cm. strade principali (tappeto d'usura)  
spessore min. rullato 3 cm. strade secondarie




Devono essere allegati:

1) planimetria con l'ubicazione dell'intervento, l'indicazione della lunghezza dello scavo e la posizione di eventuali sottoservizi esistenti

2) Una sezione trasversale dello scavo quotata con indicati i materiali utilizzati per il reinterro, gli spessori di riempimento e della pavimentazione, come da esempio nello schema a fianco. Caratteristiche riportate al punto 6.2 dello stesso disciplinare (REINTERRI E MATERIALI) lettera a.

*(esempio di sezione trasversale)*

	Settore 4 <b>Servizio Viabilità</b> Ufficio Strade e parcheggi, frane e smottamenti esondazioni ed inondazioni	Mod - Disciplinare scavo Codice e revisione 30318.110825/18
	<b>Disciplinare per l'esecuzione dei lavori di scavo sulle strade comunali/pertinenze e modalità di utilizzo dei cavidotti di proprietà dell'ente</b>	

#### **4. RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE (invio via PEC)**

L'autorizzazione verrà rilasciata previo versamento e trasmissione via PEC degli oneri di istruttoria e di una cauzione a garanzia, calcolati dall'ufficio all'atto della presentazione della richiesta, nell'importo e con le modalità di seguito riportate:

- a) **ONERI DI ISTRUTTORIA:** sono quantificati in euro 50,00 e dovranno essere versati:
- 1) in contanti con versamento presso uno degli sportelli di Intesa Sanpaolo SpA purchè abbia la gestione della cassa contanti.
  - 2) mediante bonifico bancario sul c/c di tesoreria codice IBAN **IT40 S030 6960 7561 0000 0046 024**  
 Come causale del versamento indicare "ONERI PER AUTORIZZAZIONE ALLO SCAVO".
- b) **CAUZIONE A GARANZIA:** viene istituita a garanzia del perfetto ripristino del soprassuolo e delle infrastrutture comunali utilizzate, potrà essere versata con le modalità sopra indicate; o sostituita da apposita polizza fideiussoria, in tal caso la polizza dovrà contenere la specifica clausola di pronta escussione a semplice istanza del Comune entro 15 (quindici) giorni dalla richiesta.  
**Come causale del versamento indicare "CAUZIONE A GARANZIA RIPRISTINO SUOLO"**

La misura della cauzione è fissata come segue:


- **scavi per attraversamenti e/o posa pozzetti:** € 400,00 (quattrocento) per ogni singolo intervento con dimensione inferiore a 10 ml per gli attraversamenti o 10 mq per le superfici di scavo in sezione aperta;
- **scavi longitudinali:** € 400,00 (quattrocento) per lunghezza fino a 10 ml e € 35,00 per ogni metro lineare successivo;
- **scavi in sezione aperta:** qualora lo scavo in sezione aperta interessi una superficie eccedente i 10 mq. Si applicherà l'importo di € 35,00 per ogni metro quadrato successivo di superficie;
- **utilizzo di cavidotti di proprietà dell'ente:** qualora si procedesse all'infilaggio di cavi all'interno di strutture di proprietà dell'Ente si applicherà l'importo di **€ 5,00** per ogni metro lineare di infrastruttura utilizzata.  
 Inoltre dovrà essere presentata la polizza per la Copertura Responsabilità Civile Generale con copertura di Responsabilità Civile Terzi e copertura Responsabilità civile verso prestatori di lavoro.

- **versamento cumulativo:**

le ditte interessate possono presentare cauzioni cumulative in ragione del presunto sviluppo degli scavi, programmato su base annua partendo da un minimo di Euro 4.000,00.

Tali polizze saranno a scalare sino all'esaurimento della loro copertura, in relazione all'andamento delle autorizzazioni rilasciate nel corso dell'anno e al loro esaurimento dovranno essere reintegrate per i successivi lavori.

**La cauzione viene svincolata trascorsi otto mesi dalla data di comunicazione di fine lavori, da presentare sull'apposito modulo a ciò predisposto, solamente a seguito di attestazione di regolare esecuzione dei ripristini emessa dall'Ufficio Mobilità - TPL. In caso di mancata esecuzione ovvero di esecuzione non conforme, il Comune, previa diffida a provvedere, incamera la cauzione ed esegue gli interventi in via sostitutiva.**

	Settore 4 <b>Servizio Viabilità</b> Ufficio Strade e parcheggi, frane e smottamenti esondazioni ed inondazioni	Mod - Disciplinare scavo Codice e revisione 30318.110825/18
	<b>Disciplinare per l'esecuzione dei lavori di scavo sulle strade comunali/pertinenze e modalità di utilizzo dei cavidotti di proprietà dell'ente</b>	

## **5. DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA**

*Nel caso in cui gli interventi da eseguire comportino una riduzione della transitabilità della sede stradale oltre il minimo consentito per la circolazione (ml. 5,50 per il doppio senso di circolazione e ml. 2,75 per il senso unico), dovrà essere richiesta apposita ordinanza di modifica della viabilità.*

L'ordinanza dovrà essere richiesta almeno 5 (cinque) giorni lavorativi prima della data prevista per l'intervento.

L'occupazione stradale comporta l'installazione della segnaletica nel rispetto del Codice della Strada a carico del richiedente.

Nel caso si rendesse necessario il posizionamento di segnaletica integrativa a cura del Servizio Viabilità, verrà addebitato al richiedente il costo orario del personale tecnico e amministrativo impiegato.

Qualora l'intervento specifico riguardi la realizzazione o modifica di allaccio alla fognatura pubblica dovrà essere allegata la relativa autorizzazione all'allaccio o copia della richiesta presentata presso gli uffici dell'ente gestore (VIACQUA S.p.A. sede operativa in via San Giovanni Bosco, 77/B a Thiene-numero verde 800154242). L'autorizzazione allo scavo verrà rilasciata dopo il decorso del periodo di silenzio-assenso afferente a VIACQUA S.p.A. (20 giorni dalla data di presentazione della domanda di allaccio fognatura).


*In caso di interventi da eseguire in strade di particolare rilevanza veicolare, a discrezione dell'ufficio ricevente, potrà essere richiesta la seguente documentazione integrativa:*

- a) un numero adeguato di sezioni;
- b) una sezione tipo per la ricostruzione della sede stradale o del parcheggio indicante i materiali da impiegare e gli spessori;
- c) un pozzetto tipo con l'indicazione dei materiali impiegati;
- d) un computo metrico con il costo dei lavori di ripristino;
- e) un cronoprogramma dei lavori.


## **6. NORME TECNICHE - MODALITA' ESECUTIVE – MATERIALI –ASFALTI E COLLAUDI**

### **6.1 POSA MANUFATTI, SCAVI ED UTILIZZO DI INFRASTRUTTURE DI PROPRIETA' DELL'ENTE**

- a) La posa di cavidotti, condotte e/o di pozzetti (in seguito definiti manufatti), deve avvenire ad una profondità e ad una distanza tale da garantire i limiti di sicurezza per i sottoservizi già in sito e per la sovrastruttura stradale e relative pertinenze. Dovrà essere garantito un franco dal piano viabile, misurato sopra l'estradosso del cavidotto, non inferiore a cm. 100 come stabilito dall'art. 66 del Reg. 495/92. Per le tecniche di scavo a limitato impatto ambientale (per esempio: minitrincea) la profondità minima può essere ridotta nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 179/2012 e comunque il franco sopra l'estradosso del cavidotto dovrà essere non inferiore a 40 cm. dal piano stradale di calpestio per tutta la lunghezza di interrimento del cavidotto;

 <p>Comune di Schio</p>	<p>Settore 4  <b>Servizio Viabilità</b>          Ufficio Strade e parcheggi, frane e smottamenti          esondazioni ed inondazioni</p>	<p>Mod - Disciplinare scavo          Codice e revisione          30318.110825/18</p>
	<p align="center"><b>Disciplinare per l'esecuzione dei lavori di scavo sulle strade comunali/pertinenze e modalità di utilizzo dei cavidotti di proprietà dell'ente</b></p>	

- b) Il manufatto da interrare deve essere posato su uno strato di sabbia non inferiore a cm. 15 e deve essere ricoperto sempre con sabbia sino a 30 cm. al di sopra dell'estradosso del manufatto stesso ed in ogni caso nel rispetto delle norme CEI. Deve quindi essere steso un nastro segnalatore di colore adeguato e con la scritta segnalante il tipo di sottoservizio lungo lo sviluppo longitudinale dello stesso. In circostanze particolari ed in alternativa alla sabbia potrà essere utilizzato calcestruzzo dosato a 2,00 q.li/mc per rinfiacco e rivestimento del manufatto.
- c) Il taglio del manto asfaltico deve avvenire esclusivamente con l'impiego di dischi diamantati o con frese evitando tassativamente l'impiego di benne o scalpelli con taglio discontinuo. In presenza di pavimentazioni diverse dall'asfalto dovrà essere ripristinata la tipologia di pavimentazione esistente, con analoghi materiali costruttivi e spessori, salvo diverse indicazioni che potranno essere dettate con il rilascio dell'autorizzazione allo scavo. In presenza di pavimentazioni in porfido e lastre di trachite si dovrà realizzare un sottofondo dello spessore minimo di 15 cm. di calcestruzzo dosato a 300 Kg. di cemento per mc. di impasto, armato con rete elettrosaldata Ø8 mm. maglia 20x20 cm. e con idonei giunti di dilatazione. Al di sopra di tale fondo sarà posata la nuova pavimentazione nel rispetto della preesistente. In presenza di pavimentazioni in porfido, il ripristino deve essere eseguito con personale specializzato.
- d) Lo scavo in sede stradale, relative pertinenze, su parcheggi ed aree di manovra di automezzi, nonché sulle aree patrimoniali dell'Ente deve avvenire in sicurezza, previa apposizione della segnaletica stabilita dal Codice della Strada e relativo Regolamento e nel rispetto delle disposizioni del D.L.vo 81/2008 in materia di sicurezza nell'ambiente di lavoro e nei cantieri mobili. Nel caso di esigua larghezza stradale, come in centro storico o in Zone a Traffico Limitato, devono essere rispettate le limitazioni in vigore o che verranno impartite.
- e) Gli scavi eseguiti in situazioni di "pronto intervento" devono essere comunicati a mezzo mail [strade@comune.schio.vi.it](mailto:strade@comune.schio.vi.it) all'Ufficio Mobilità - TPL del Comune e seguire le procedure di esecuzione e di controllo secondo le presenti disposizioni.
- f) In caso di posa delle infrastrutture TLC all'interno di cavidotti di proprietà dell'Ente il richiedente, con la firma del presente disciplinare, dichiara:
- Di avere preso compiuta visione dello stato fisico dei cavidotti con particolare riferimento alla posizione piano altimetrica e alla vetustà di molti impianti comunali e dichiara di accettarlo così come esso si trova senza riserva alcuna.
  - Di esonerare il Comune di Schio da qualsiasi responsabilità relativa alla conservazione e funzionalità del cavo posato: quali danneggiamenti che possano accadere durante la manutenzione degli impianti comunali di pubblica illuminazione e rete cablata, laddove il Comune provi di aver adottato tutte le misure idonee ad evitare i danni medesimi secondo le comuni regole di tecnica ed in base alle condizioni concrete dell'intervento medesimo.
- Il richiedente, inoltre, si impegna a rispettare le seguenti prescrizioni:
- Ogni singolo intervento deve essere autorizzato dall'Ente previo **sopralluogo preliminare congiunto** per la verifica dell'idoneità e della pervietà dei cavidotti esistenti e per individuare i punti di accesso e le modalità di posa, che saranno riportate in dettaglio nella relativa autorizzazione;
  - Si potranno posare all'interno della Infrastruttura minitubi o cavi dielettrici, adeguatamente protetti e identificati (apponendo delle etichette resistenti alle condizioni dei luoghi in modo da essere visibili in corrispondenza dei pozzetti ispezionabili di proprietà comunale), in un numero compatibile con la capacità ricettiva dell'infrastruttura stessa, anche in previsione di eventuali sviluppi della rete, obbligandosi a lasciare in ogni caso uno **spazio libero del lume del cavidotto pari a minimo il 30% della superficie interna** valutato dopo l'infilaggio cavi;
  - Nel caso di interventi di manutenzione all'infrastruttura TLC, l'interessato deve comunicare all'Ente, con un preavviso adeguato, la data di inizio e fine del cantiere, e identificare puntualmente la linea

	Settore 4 <b>Servizio Viabilità</b> Ufficio Strade e parcheggi, frane e smottamenti esondazioni ed inondazioni	Mod - Disciplinare scavo Codice e revisione 30318.110825/18
	<b>Disciplinare per l'esecuzione dei lavori di scavo sulle strade comunali/pertinenze e modalità di utilizzo dei cavidotti di proprietà dell'ente</b>	

oggetto di intervento e la natura dell'intervento.

L'intervento di manutenzione dovrà essere eseguito lasciando i manufatti comunali (cavidotti, cavi comunali e pozzetti) e le infrastrutture di altri operatori nelle condizioni di normalità operativa.

Nel caso in cui si causassero danni alle infrastrutture dell'Ente e/o di altre ditte, l'interessato risponderà con il risarcimento nei confronti dell'Ente e/o delle altre ditte proprietarie dei cavi all'interno dell'infrastruttura oggetto di intervento, **anche se i danni verranno accertati in data successiva all'ultimazione dei lavori.**

## 6.2 REINTERRI E MATERIALI

- a) I reinterri degli scavi su strade e pertinenze carrabili, devono essere ricomposti utilizzando esclusivamente stabilizzato impastato con cemento Portland tipo 325 (CEM I 32,5N) in ragione di minimo 80 kg/mc. adeguatamente inumidito. Si dovrà procedere alla stesa mediante strati regolari di spessore cm. 30/40 da compattare con adeguata attrezzatura (rullo, costipatore o piastra vibrante) per tutta la profondità dello scavo sino al piano di stesa della pavimentazione stradale. Il materiale di scavo deve essere immediatamente caricato su autocarro ed allontanato; esso non potrà essere utilizzato per il reinterro.
- b) I pozzetti di ispezione necessari (spessore delle pareti armate di almeno 1/10 della luce interna), debbono essere posati preferibilmente fuori dalla sede di transito del traffico veicolare e la soletta con passo d'uomo posta ad almeno cm. 40 sotto il piano viabile. Il sigillo in ghisa dovrà essere conforme alla norma UNI EN 124 e successive modifiche, con classe d'impiego D 400. E' ammessa la classe d'impiego C250 solo per le caditoie a ciglio stradale non direttamente interessate dal transito.
- c) I condotti fognari o di raccolta delle acque meteoriche devono essere a tenuta onde evitare dilavamenti e assestamenti del corpo stradale. Tutti i materiali costituenti i condotti debbono essere a norma UNI EN.
- d) Qualora per realizzare gli interventi il richiedente rimuova elementi costituenti forme di arredo e di sicurezza (segnaletica verticale ed orizzontale, guardrail, segnavia, cunette, arredi, ecc. ecc.) la ricollocazione in opera, a spese del richiedente, dovrà essere concordata con l'Ufficio Mobilità-TPL, in particolare per quanto riguarda il rifacimento della segnaletica orizzontale preesistente.

## 6.3 RIPRISTINI ASFALTICI E COLLAUDI

- a) Le modalità di esecuzione del manto asfaltico sono previste in funzione del carico veicolare cui la strada è destinata secondo le seguenti distinzioni:

**1. strade secondarie ed interne di quartiere:** regolarizzazione della sagoma dello scavo con l'eliminazione di frastagliamenti ed irregolarità, applicazione di emulsione bituminosa acida sulle coste perimetrali esistenti, stesa a caldo di conglomerato bituminoso (bynder medio granulometria 0/16 o 0/20 mm) dello spessore minimo rullato di cm. 10. L'impiego di conglomerato plastico a freddo costituisce una eccezione e può essere accettato fino ad un'estensione di mq. 2,00; oltre tale dimensione è necessaria la successiva rimozione entro 30 giorni e l'esecuzione dell'intervento con asfalto steso a caldo.

Dopo l'assestamento dello scavo, a distanza di circa 6/8 mesi dal reinterro, la traccia di scavo pavimentata con lo strato di asfalto come sopra descritto dovrà essere fresata per lo spessore di 3 cm. e per una larghezza eccedente di 50 cm. da ciascun lato della traccia di scavo. Seguirà la spruzzatura con emulsione bituminosa acida di ancoraggio dosata a minimo kg. 0,8/mq. di bitume; infine dovrà essere steso a caldo un tappeto in conglomerato bituminoso con granulometria idonea (0/12 o 0/10 mm.) per lo spessore rullato di 3 cm.



**Disciplinare per l'esecuzione dei lavori di scavo sulle strade comunali/pertinenze e modalità di utilizzo dei cavidotti di proprietà dell'ente**

Il ripristino di cui al precedente comma potrà non essere necessario nel caso di accertamento e verifica in contraddittorio con il tecnico comunale dello stato di buona e accettabile complanarità del primo strato di conglomerato bituminoso (bynder spessore 10 cm.).

**2. strade di rilevanza veicolare a discrezione dell'Ufficio Mobilità-TPL:** regolarizzazione della sagoma dello scavo con l'eliminazione di frastagliamenti ed irregolarità, applicazione di emulsione bituminosa acida sulle coste perimetrali esistenti, stesa a caldo di conglomerato bituminoso (bynder medio) granulometria 0/20 mm. dello spessore minimo rullato di cm. 10. **Dovrà essere comunque ripristinato lo spessore di asfalto esistente qualora esso sia maggiore di 10 cm.** Non è ammesso l'utilizzo di conglomerato plastico a freddo.

Dopo l'assestamento dello scavo, a distanza di circa 6/8 mesi dal reinterro, la traccia di scavo pavimentata con lo strato di asfalto come sopra descritto dovrà essere fresata per lo spessore di 4 cm. per una larghezza eccedente almeno di 50 cm. da ciascun lato della traccia. Seguirà la spruzzatura con emulsione bituminosa acida di ancoraggio dosata a minimo kg. 0,8/mq. di bitume; infine dovrà essere steso a caldo un tappeto in conglomerato bituminoso con granulometria 0/12 mm. per lo spessore rullato di 4 cm. Il tipo di conglomerato bituminoso da utilizzare per il tappeto dovrà essere analogo a quello esistente, quindi in presenza di conglomerati bituminosi modificati tipo Splittmastix o Antiskid o di conglomerati bituminosi con inerti porfirici e basaltici, i relativi ripristini dovranno essere eseguiti con materiali di analoghe caratteristiche e prestazioni.

**In sede di rilascio dell'autorizzazione allo scavo potranno essere impartite più precise e specifiche prescrizioni sulla sagoma del ripristino della sovrastruttura e pavimentazione stradale, a discrezione dell'Ufficio, in funzione dell'entità dello scavo, del tipo di strada e delle sue caratteristiche dimensionali.**

- b) La realizzazione dell'intervento deve essere sorvegliata dal personale del competente Ufficio; a tal fine sono necessarie le comunicazioni delle date di fine lavori tramite l'apposita modulistica. Sarà cura dell'ufficio provvedere dopo otto mesi dall'ultimazione, in contraddittorio, alle operazioni di collaudo. Qualora nel corso del collaudo emergano elementi tali da ritenere l'opera non idonea, il tecnico incaricato darà disposizione per le opere da rifare, attribuendo un termine temporale per eseguire i lavori secondo le modalità previste in funzione della tipologia stradale.
- c) Trascorso tale termine senza giustificato motivo si darà corso ai lavori d'ufficio con rivalsa diretta delle spese sul deposito cauzionale prestato a garanzia.

Con la firma in calce alla presente, il richiedente e la ditta esecutrice, ognuna per la propria responsabilità, dichiarano di accettare le condizioni stabilite dal presente disciplinare

Schio, li \_\_\_\_\_

LA DITTA ESECUTRICE \_\_\_\_\_

IL COMMITTENTE \_\_\_\_\_